



# Il Messaggio del Vangelo



SAN MICHELE ARCANGELO  
SANTUARIO DI DIPODI  
FEROLETO ANTICO (ITALIA)  
ARCHIVIO VERSACI

## RENDERE GLORIA AL DIO ETERNO, UNO E TRINO

Le virtù teologali della fede, della speranza e della carità informano e vivificano le virtù morali. Così la carità ci porta a rendere a Dio ciò che in tutta giustizia gli dobbiamo in quanto creature. La virtù della religione ci dispone a tale atteggiamento.

Della virtù della religione, l'adorazione è l'atto principale. Adorare Dio è riconoscere, nel rispetto e nella sottomissione assoluta, il "nulla della creatura", la quale non esiste che per Dio. Adorare Dio è lodarlo, esaltarlo e umiliare sé stessi, confessando con gratitudine che egli ha fatto grandi cose e che santo è il suo nome (Cfr. Catechismo della Chiesa Cattolica, 2095-2097).

Dunque, rendere gloria a Dio significa riconoscere la infinitamente grande sapienza, bellezza e bontà di Dio. Parimenti significa riconoscere le potenti e meravigliose opere da lui compiute.

don Tommaso Boca, *fmsm*

## INVOCAZIONE

Sia gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo. Trinità beata, fa di me la Tua stabile dimora per essere testimone nel mondo del Tuo mistero d'Amore.

## RITI DI INTRODUZIONE

- ♦ Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **A - Amen.**
- ♦ Il Signore sia con voi. **A - E con il tuo spirito.**

## ATTO PENITENZIALE

- ♦ Fratelli e sorelle, per celebrare degnamente i santi misteri, riconosciamo i nostri peccati.
- ♦ Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle, di pregare per me il Signore Dio nostro.
- ♦ Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **A - Amen.**

## COLLETTA

O Dio Padre, che hai mandato nel mondo il tuo Figlio, Parola di verità, e lo Spirito santificatore per rivelare agli uomini il mistero ineffabile della tua vita, fa' che nella confessione della vera fede riconosciamo la gloria della Trinità e adoriamo l'unico Dio in tre persone.

Per il nostro Signore Gesù Cristo che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **A - Amen.**

## LITURGIA DELLA PAROLA

### PRIMA LETTURA

Prv 8,22-31

Dal libro dei Proverbi



Così parla la Sapienza di Dio: «Il Signore mi ha creato come inizio della sua attività, prima di ogni sua opera, all'origine. Dall'eternità sono stata formata, fin dal principio, dagli inizi della terra.

Quando non esistevano gli abissi, io fui generata, quando ancora non vi erano le sorgenti cariche d'acqua; prima che fossero fissate le basi dei monti, prima delle colline, io fui generata, quando ancora non aveva fatto la terra e i campi né le prime zolle del mondo.

Quando egli fissava i cieli, io ero là; quando tracciava un cerchio sull'abisso, quando condensava le nubi in alto, quando fissava le sorgenti dell'abisso, quando stabiliva al mare i suoi limiti, così che le acque non ne oltrepassassero i confini, quando disponeva le fondamenta della terra, io ero con lui come artefice ed ero la sua delizia ogni giorno: giocavo davanti a lui in ogni istante, giocavo sul globo terrestre, ponendo le mie delizie tra i figli dell'uomo».

Parola di Dio. **A - Rendiamo grazie a Dio.**

### SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 8

**R. O Signore, quanto è mirabile il tuo nome su tutta la terra!**

Quando vedo i tuoi cieli, opera delle tue dita, la luna e le stelle che tu hai fissato, che cosa è mai l'uomo perché di lui ti ricordi, il figlio dell'uomo perché te ne curi? **R.**

Davvero l'hai fatto poco meno di un dio, di gloria e di onore lo hai coronato. Gli hai dato potere sulle opere delle tue mani, tutto hai posto sotto i suoi piedi. **R.**

Davvero l'hai fatto poco meno di un dio, di gloria e di onore lo hai coronato. Gli hai dato potere sulle opere delle tue mani, tutto hai posto sotto i suoi piedi. **R.**



### SECONDA LETTURA

Rm 5,1-5

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani



Fratelli, giustificati per fede, noi siamo in pace con Dio per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo. Per mezzo di lui abbiamo anche, mediante la fede, l'accesso a questa grazia nella quale ci troviamo e ci vantiamo, saldi nella speranza della gloria di Dio.

E non solo: ci vantiamo anche nelle tribolazioni, sapendo che la tribolazione produce pazienza, la pazienza una virtù provata e la virtù provata la speranza.

La speranza poi non delude, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato.

Parola di Dio. **A - Rendiamo grazie a Dio.**

Alleluia, alleluia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,  
a Dio, che è, che era e che viene.

**Alleluia**

**VANGELO****Gv 16,12-15****Dal Vangelo secondo Giovanni. A - Gloria a te, o Signore**

AI Product

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Molte cose ho ancora da dirvi, ma per il momento non siete capaci di portar-  
ne il peso.

Quando verrà lui, lo Spirito della verità, vi guiderà a tutta la verità, perché non parlerà da se stesso, ma dirà tutto ciò che avrà udito e vi annuncerà le cose future.

Egli mi glorificherà, perché prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà. Tutto quello che il Padre possiede è mio; per questo ho detto che prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà».

Parola del Signore. **A - Lode a Te, o Cristo.**

ESSI ANDARONO E PREPARARONO LA PASQUA

**LITURGIA EUCARISTICA****ORAZIONE SULLE OFFERTE**

Santifica, Signore nostro Dio, i doni del nostro servizio sacerdotale sui quali invociamo il tuo nome, e per questo sacrificio fa' di noi un' offerta perenne a te gradita.

Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

**PREGHIERA DEL SIGNORE**

**Padre nostro**, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

**ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE**

Signore Dio nostro, la comunione al tuo sacramento e la professione della nostra fede in te, unico Dio in tre persone, siano per noi pegno di salvezza dell'anima e del corpo.

Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

ANDATE E ANNUNCIATE IL VANGELO DEL SIGNORE

**RITI DI CONCLUSIONE**

- ◆ Il Signore sia con voi. **A - E con il tuo spirito.**
- ◆ Vi benedica Dio Onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo. **A - Amen.**
- ◆ La Messa è finita: andate in pace. **A - Rendiamo grazie a Dio.**



*In questa rubrica vengono brevemente analizzati i valori vissuti dall'uomo e le loro dinamiche: si vuole così diffondere la conoscenza, l'attuazione e la promozione dei valori veramente umani e, dunque, propri del vivere cristiano.*

*Ciò al fine di contribuire, da una parte, al miglioramento del vissuto della fede da parte dei cristiani e, da parte dei non credenti, al riconoscimento della bontà di tali valori nonché della necessità della grazia per attuarli.*



## ANALISI DEI VALORI UMANI

### SULL'IDENTITÀ' DI GENERE

L'identità di genere non è un prodotto culturale e sociale derivante dall'interazione tra la comunità e l'individuo, che prescinde dall'identità sessuale personale e dal riferimento al vero significato della sessualità.

La Chiesa insegna che la differenza e la complementarità fisiche, morali e spirituali sono orientate al bene del matrimonio e allo sviluppo della vita familiare, e dunque della società.

È questa una prospettiva che fa considerare doverosa la conformazione del diritto positivo alla legge naturale, secondo la quale l'identità sessuale è indisponibile, perché è la condizione oggettiva per formare una coppia nel matrimonio.

**Cfr. *Compendio della Dottrina sociale della Chiesa, 224***



**IO VEDO!**

fede e ragione  
a servizio della vita

*Nel corso delle domeniche e delle solennità racchiuse nell'arco di tre anni, la Santa Chiesa, a partire dal brano del Vangelo, illuminato dal suo Versetto e illustrato dalla Prima Lettura, ci invita a riflettere progressivamente su tutti i diversi aspetti particolari della nostra fede, al fine di conoscerla e viverla sempre meglio e, dunque, al fine di vivere in una felicità sempre più grande.*

*Una breve riflessione al riguardo viene riportata nella prima pagina di questo foglietto; a sua integrazione, in questa rubrica, e in quella qui sopra, vengono richiamate alcune altre verità di fede e di ragione, per favorire il riconoscimento della realtà e il proficuo relazionarsi con essa.*

## APPROFONDIMENTI SPIRITUALI

### LA FINALITÀ ULTIMA DELLA MISSIONE

La finalità ultima della missione o, meglio, delle missioni, è la realizzazione della propria vita che trova il suo compimento al momento della morte, allorché la volontà rimane per sempre determinata.

Tale realizzazione consiste nell'attuare al meglio le potenzialità del proprio essere, per raggiungere il benessere al quale si aspira e al quale si è chiamati da Dio; tale attuazione realizza l'unificazione armonizzata della propria persona, attraverso la partecipazione nell'amore alla comunione con Dio e con coloro che vivono in comunione con lui, e attraverso la giusta relazione con il creato che deve essere custodito e coltivato per beneficiare dei suoi frutti.

Vivere in tal modo porta al gusto della vita, alla pace e alla gioia, in una parola alla salvezza, una salvezza che diventerà piena ed irreversibile nella vita futura, nella quale Dio ci colmerà di gioia per l'eternità alla sua presenza.

**don Tommaso Boca, *fmsn***

**IL MESSAGGIO DEL VANGELO** ♦ Periodico religioso N. 30/2025 - Nulla osta per la pubblicazione dei testi: Mons. Tommaso

Buccafurni, Ordinario Diocesano di Lamezia Terme. ♦ I testi liturgici sono tratti dal sito web [www.chiesacattolica.it](http://www.chiesacattolica.it)

© ♦ È un servizio gratuito offerto dalla Associazione "Amici Missionari di Tshikapa" con sede a Serrastretta (Italia),

[www.associazioneamitshi.it](http://www.associazioneamitshi.it), che ha come fine il sostegno economico della Famiglia Missionaria San Nicodemo con

sede a Tshikapa (Repubblica Democratica del Congo). Chiunque volesse, liberamente può aiutare l'Associazione

stessa tramite bonifico bancario: Codice IBAN: IT36N 07601 04400 001045477021 \* Codice BIC (SWIFT): BPPIITRRXXX,

oppure tramite bollettino sul c/c postale N. 001045477021.

